



Regione Siciliana
Presidenza

Dipartimento degli Affari Extraregionali

Area Affari Generali – Sede di Roma

Prot. n° 10574

Roma, 22 Dicembre 2014

All'Assessore Dott. Alessandro Baccei
Assessorato Regionale all'Economia

Al Capo di Gabinetto
Dott.ssa Marisa Finocchiaro

Al Sig. Dirigente Generale del Dipartimento
Bilancio e Tesoro
Ragioneria Generale della Regione
Dott. Salvatore Sammartano

Al Sig. Dirigente Generale del Dipartimento
Regionale Finanze e Credito
Avv. Giovanni Bologna

Ai Sigg. Dirigenti

LORO SEDI

Oggetto: Report della riunione della Commissione Affari Finanziari della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 18 Dicembre 2014 (ore 9.00), svoltasi presso la sede del CINSEDO, Via Parigi 11, Roma.

Presenti alla riunione della Commissione Affari Finanziari gli Assessori delle seguenti Regioni: LOMBARDIA (Garavaglia - Coordinatore), CAMPANIA (Giancane), LAZIO (Sartore), MARCHE (Marcolini in videoconferenza), PUGLIA (Di Gioia in videoconferenza) e SARDEGNA (Paci in videoconferenza).

Nessun Assessore presente per la Regione Siciliana.

Presente per la Regione Siciliana: Dipartimento degli Affari Extraregionali Sede di Roma – Dott.ssa Alessandra Caleca – Referente Commissione Affari Finanziari.

Per la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome è presente il Dott. Paolo Alessandrini.

I lavori sono aperti dal Coordinatore, Assessore Massimo Garavaglia della Regione Lombardia, accertata la sussistenza del quorum legale, secondo l'o.d.g.:

1. Punti all'o.d.g. della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 18 dicembre 2014.

Nessun punto di competenza della Commissione Affari Finanziari.

2. Punti all'o.d.g. della Conferenza Unificata del 18 dicembre 2014.

Punto 6) Parere sul disegno di legge recante: “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”.

Il Coordinatore ha riferito che alla Commissione Bilancio del Senato della Repubblica il Governo ha presentato degli emendamenti che non recepiscono alcuna delle richieste regionali. Peraltro l' emendamento sul Patto Verticale Incentivato, così come formulato dal Governo, non consente di nettizzare il taglio di un mld ed il subemendamento presentato dalle Regioni non è stato ancora preso in esame dalla Commissione Bilancio. Alla luce degli emendamenti governativi, il Coordinatore ha proposto l'azzeramento di tutti i trasferimenti dallo Stato alle Regioni al netto di Sanità e TPL solo così, forse, il Governo potrebbe essere indotto a cambiare la norma sul PVI per essere utilizzato a riduzione del taglio compensando chi riceve il taglio in proporzione.

L'Assessore Marcolini della Regione Marche ha evidenziato che i tagli agli interventi regionali comportano dei bilanci regionali uguali a zero per cui sarà difficile fare un rendiconto sociale delle Regioni alle comunità giustificando l'esistenza delle Regioni stesse.

Il Coordinatore, in merito, ha richiamato la difficile situazione della sua Regione, Lombardia, in cui si prospettano con il nuovo anno licenziamenti per 2500 persone: 2000 licenziamenti nel TPL

e 500 nella formazione più l'indotto. Per il Coordinatore, l'attivazione del PVI potrebbe rappresentare una boccata di ossigeno per le Regioni.

Il Coordinatore ha anche evidenziato che occorrerebbe un gesto di solidarietà dalle RSS che rispetto alle RSO hanno avuto un trattamento di favore dal momento che dei 4 mld le RSS vengono chiamate ad un contributo del 13%, mentre con il PVI assorbirebbero risorse più del 23%.

L'Assessore Paci della Regione Sardegna ha evidenziato una situazione disastrosa poiché dopo l'accordo con il Governo quest'ultimo ha messo 100 mln in più sull'accantonamento.

Inoltre la Regione Sardegna ha chiesto al Governo un emendamento sul pareggio di bilancio che non riesce ad ottenere per cui la liquidità del 2014 non viene riconosciuta. L'Assessore Paci ha, altresì, vincolato l'espressione del parere favorevole al DDL Stabilità 2015 all'accoglimento dell'emendamento specifico presentato dalla sua Regione oltre che a quelli ritenuti prioritari per tutte le Regioni anche ai fini di una eventuale impugnativa della Legge di Stabilità.

L'Assessore Giancane della Regione Campania ha sottolineato che si dovrebbero rappresentare al Governo gli effetti negativi della manovra finanziaria.

A conclusione dei lavori, il Coordinatore ha proposto di pervenire ad un accordo tra le Regioni a statuto ordinario entro metà gennaio da presentare al Governo che contempli l'azzeramento di tutti i trasferimenti.

La Commissione, all'unanimità, ha approvato.

3. Punti all'o.d.g. della Conferenza Stato-Regioni del 18 dicembre 2014.

Nessun punto di competenza della Commissione Affari Finanziari.

4. Prime considerazioni sulla distribuzione dei tagli previsti dai provvedimenti di finanza pubblica.

Trattato al punto 2).

5. Convenzione IRAP.

Il Coordinatore ha proposto di riaprire il tavolo di confronto con il Governo per il rinnovo della convenzione con cadenza annuale.

La Commissione, all'unanimità, ha approvato.

6. Varie ed eventuali

Nessuna.

Si resta a disposizione per ogni utile chiarimento.

Roma lì, 22 Dicembre 2014

F.to Il Referente

Dott.ssa Caleca Alessandra

Visto
Il Dirigente Generale
Maria Cristina Stimolo